

Underground: the Julian Assange story. Al Teatro Rossi Aperto

Author : Redazione

Date : 5 ottobre 2014



Nel 1989 la polizia federale australiana dava la caccia ad uno dei primi hacker del mondo. Utilizzando il nickname *Mendax* aveva già "bucato" il network militare dell'esercito degli Stati Uniti e il Pentagono. Dietro il nome in codice si celava il 17enne Julian Assange.

Nato come produzione televisiva e presentato al Toronto Film Festival, ***Underground*** racconta le vicende degli *International Subversives*, il gruppo di hacker australiani che alla fine degli anni Ottanta gravitavano intorno ad Assange. Utilizzando i primi personal computer riuscirono a forzare i sistemi di sicurezza delle più potenti e segrete organizzazioni del pianeta.

Erano giovani, brillanti e considerati una minaccia alla sicurezza nazionale. Per questo l'FBI, su richiesta della polizia federale australiana creò una *task force* per catturarli. Ma contro i *white hat hackers*, così si definivano Assange e i suoi comparari, nulla potevano gli ingenui poliziotti australiani che per la maggior parte non avevano ancora mai visto un computer. Un gioco al gatto e al topo dall'esito scontato.

Il biopic sul fondatore di Wikileaks si intitola ***Underground: the Julian Assange story*** e una delle poche occasioni in Italia per vederlo sarà [nell'ambito di iOFF Festival](#), al Teatro Rossi Aperto **il prossimo 9 ottobre alle 21**. Imperdibile.